

quale sede intervenivano altri frontisti.

Il Tribunale con sentenza 14 aprile - 21 maggio 1954 condannava lo S.N.A. al risarcimento dei danni ed al pagamento delle spese di lite.

Lo S.N.A. appellava contro detta sentenza e la Corte di Appello di Bologna modificava detta sentenza, condannando lo S.N.A. alla demolizione, entro un termine prefissato, della sopraelevazione ed al pagamento delle spese dei due gradi di giudizio.

Lo S.N.A. produsse istanza per la sospensione dell'ordine di demolizione, istanza che venne accolta dalla citata Corte di Appello in attesa dell'esito del ricorso per Cassazione proposto dallo S.N.A. contro la sentenza dei giudici di 2° grado.

La Suprema Corte, in accoglimento del citato ricorso dello S.N.A., ha cassato la sentenza della Corte di Appello di Bologna, rinviando la causa per un nuovo esame alla Corte di